

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

**Oggetto:** Comune di Cefalù (PA) – “Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S. Antonio” cod. APQ 33408 - Decreto di Ammissione a rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii;

**VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13, comma3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.ms.ii.”;

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

**VISTO** Il D. P. Reg. n°8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°524 del 27/12/2017;

**VISTO** il D.D.G. n. 1403 del 12/11/2019 con il quale è stato conferito all’Ing. Gerlando Ginex l’incarico di responsabile ad interim del Servizio I – Servizio Idrico Integrato – Dissalazione e Sovrambito;

**VISTO** Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la

determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** la Direttiva 2006/118/CE del 12/12/06 relativa a protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;
- VISTO** la Direttiva 2000/60/CE del 23/10/00 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii del 03/04/06 "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il D. Lgs. 219 del 10/12/10 di Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 25 del 31/01/2017, di approvazione del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia";
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTA** la L.R. 11/8/2015 n.19 "Disciplina in materia di risorse idriche" e la Sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 4/5/2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015, di adozione definitiva del "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020" approvato con decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016, “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12/10/2018, “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020*”. Modifiche - Approvazione;
- VISTA** la decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella nuova versione rimodulata;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 24 aprile 2019, “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario*” a seguito della decisione della Commissione Europea CE(2018) 8989 del 18/12/2018 ;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019, di adozione del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020*” modificato e approvato dalla Commissione Europea con decisione CE(2018) 8989 del 18/12/2018;
- VISTO** il documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni*”, elaborato dall’Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana. che identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell’attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell’ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017 e ss.mm.ii.;
- VISTA** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016 e n. 70 del 23/02/2017 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018*”
- VISTA** le Deliberazioni della Giunta Regionale n.404 del 24/10/2018 e n. 522 del 18/12/2017, di approvazione del “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Aggiornamento Documento di Programmazione attuativa 2018-2020*”, successivamente modificata e approvata nell’ultima versione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28/11/2019;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2018 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione*” con la quale è stato approvato il documento “*Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017*”, approvato nell’ultima versione del marzo 2019 con D.D.G. n.107/AV DRP del 01/04/2019;
- VISTA** le Deliberazioni della Giunta regionale n. 195 del 15/05/2017, n. 226 del 28/06/2018 e n.43 del 29/01/2019 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)*” con le quali è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017, Maggio e Dicembre 2018 per ultimo modificato con la DGR n. 302 del 4/09/2019 per il positivo apprezzamento sulla versione Luglio 2019 successivamente approvata con DDG n. 484/AVII del 17/09/2019;
- VISTA** la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale “*Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.*”
- VISTA** il D.D.G. n. 1136 del 12.10.18 del Dipartimento Acque e rifiuti registrato alla Corte dei Conti in data 09/11/2018 (Reg. n.1. Foglio n.84), con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all’individuazione, l’imputazione al PO 14 -20 e all’attuazione delle operazioni che si configurano quali progetti” retrospettivi” coerenti con l’Azione 6.3.1;
- VISTA** la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, “*PO FESR Sicilia 2014/2020. Procedure per l’imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziate con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei*” con la quale al fine di garantire i target del c. d. performance framework, si individua, quale iniziativa volta ad accelerare la spesa, l’attivazione di procedure volte a garantire un’ottimizzazione

dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;

**CONSIDERATO** che a seguito della suddetta circolare l'Ufficio Competente per le Operazioni ha selezionato le operazioni potenzialmente retrospettivabili nelle varie fasi, tempi e criteri;

**VISTO** il D.D.G. n. 505 del 26/09/2019 del Dipartimento della Programmazione registrato alla Corte dei Conti, con il quale è stata approvata la pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti Retrospettivi);

**VISTA** la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, "PO FESR Sicilia 2014/2020. Indicazioni operative sulle modalità di selezione" che individua l'attivazione di procedure volte a garantire un'ottimizzazione dei fondi SIE con l'utilizzo di operazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 (progetti retrospettivi) e vengono forniti indirizzi a riguardo;

**CONSIDERATO** che l'art. 132.1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che *"l'autorità di gestione assicura che un beneficiario riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento da parte del beneficiario"*, dove per *"spesa pubblica"*, ai sensi dell'articolo 2, punto 15), del medesimo regolamento, si intende: *qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico...*;

**VISTA** la nota prot. n. 46283 del 07/11/2019 con la quale l'UCO ha comunicato al CdR l'elenco delle operazioni selezionate potenzialmente coerenti con l'Azione 6.3.1;

**VISTA** la nota prot. n. 46677 del 11/11/2019 con la quale l'UCO ha comunicato al CdR l'elenco delle operazioni selezionate sottoposte a verifica preliminare dei requisiti di coerenza programmatica con l'Azione 6.3.1, secondo quanto indicato dalla Fase II della circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019;

**VISTA** la scheda di valutazione coerenza "Progetti retrospettivi" PO FESR 2014-2020 allegata alla sopracitata Circolare prot. n.13845 del 22/10/2019 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG del "PO FESR Sicilia 2014/2020 e la relazione che documenta gli esiti istruttori sulle modalità di selezione;

**VISTA** la nota prot. n. 48428 del 19.11.2019 con la quale l'UCO ha comunicato al beneficiario Commissario Straordinario Unico la volontà di includere l'operazione nell'ambito del PO FESR 2014/2020;

**VISTA** la nota prot. U-CU 1549 del 20/11/2019 con la quale il Beneficiario chiede l'ammissione a rendicontazione/imputazione dell'intervento a valere sull'Azione 6.3.1. del PO FESR Sicilia 2014-2020;

**RILEVATO** che tra le suddette operazioni, elencate nella nota n. 46677 del 11/11/2019, considerate rispondenti agli obiettivi e alle finalità del programma operativo, è ricompreso il progetto *"Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio"* cod. **APQ 33408, CUP G17H03000130001** nell'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue" del 30/01/2013, che ha come beneficiario il Commissario Straordinario Unico, di importo pari ad € **5.050.500,00**;

**CONSIDERATO** che l'operazione rispetta le indicazioni di cui all'art. 125 del Regolamento 1303/2013 comma 3) e le previsioni del PO-FESR Sicilia 2014-2020 poiché:

- contribuisce al perseguimento della priorità di investimento 6b "Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi";
- è stata garantita la selezione con procedure non discriminatorie e trasparenti tramite gara di evidenza pubblica i cui relativi atti sono citati nel presente decreto;



- il Commissario Straordinario Unico è individuato dal programma quale beneficiario indicato dall'azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;
- l'operazione è coerente con le finalità e i contenuti dell'azione 6.3.1 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili", consistendo nella "Realizzazione e Completamento delle reti idriche e fognarie, realizzazione, potenziamento e adeguamento delle caratteristiche tecniche del sistema di depurazione degli impianti." come specificamente declinati nei relativi dispositivi di attuazione;
- l'operazione, in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione "CO19 Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio e 6.3.1 a, Numero di depuratori realizzati/adequati;

**CONSIDERATO** che l'operazione soddisfa i requisiti di ammissibilità generale previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni". Adottato con Deliberazione n. 122 del 8 marzo 2018 di PO FESR 2014-2020 e ss.mm.ii., poiché:

- il progetto è stato finanziato a valere su risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari delle azioni, antecedentemente alla approvazione del sopra richiamato documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni"
- è stata rispettata la normativa applicabile in materia di "appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta"
- è stato garantito il rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000
- il Commissario Straordinario Unico è eleggibile quale soggetto proponente e beneficiario dell'operazione secondo quanto previsto dal PO FESR Sicilia 2014-2020;
- risponde alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO per l'azione 6.3.1;

**CONSIDERATO** che l'operazione in argomento soddisfa i requisiti di ammissibilità previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" poiché coerente con il piano di gestione del distretto idrografico;

**CONSIDERATO** che l'operazione selezionata rispetta i principi di ammissibilità dettati dall'art.65 del Reg (UE) 1303/2013 relativo alle spese ammissibili e che l'operazione non è stata ancora portata a termine dal Beneficiario ai sensi del comma 6 dall'art.65;

**CONSIDERATO** che l'operazione è per obiettivo e tipologia di contributo pubblico coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020;

**VISTA** la delibera n. 82 del 26/03/2014 del Comune di Cefalù con la quale è stato approvato in linea amministrativa, il progetto definitivo dei lavori di "*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*" cod. APQ 33408 – CUP G17H03000130001, nel Comune di Cefalù, dell'importo complessivo di € 5.050.000,00 IVA compresa, con € 3.679.700,00 per lavori, di cui € 114.900,00 di oneri di sicurezza ed € 1.370.300,00 di somme a disposizione;

**VISTO** il D.D.G. n. 463 del 11.04.14 vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 22/04/2014, e registrato alla Corte dei Conti – ufficio II controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana il 19/05/2014 Reg.n.1 al foglio n.47, con il quale è stato disposto il finanziamento della somma di € 5.050.000,00 per la realizzazione dell'intervento "*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*" cod. APQ 33408 – CUP G17H03000130001 nel Comune di Cefalù, a valere per € 2.984.672,00 sulle risorse dei fondi della

Delibera CIPE n.60/2012 e per € 2.065.827,60 sui fondi della contabilità speciale del Commissario Delegato per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia;

**CONSIDERATO** che con DPCM del 07/12/2015, ai sensi dell'art. 7, comma7, del DL 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazione, dalla Legge 11 novembre 2014, n.164, la Dott.ssa Contraffatto è stata nominata Commissario Straordinario per l'attuazione, tra gli altri dell'intervento in argomento;

**VISTO** il contratto d'appalto stipulato in data 17/01/2017 tra il Commissario Straordinario e l'impresa CALGECO S.r.l., con sede legale in via Carmelo Greco n.8 Motta San Giovanni (RC), Partita IVA n. 02241290804, con cui sono stati affidati la progettazione esecutiva e i lavori di "**Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio**" cod. APQ 33408 – CUP G17H03000130001 nel Comune di Cefalù, per l'importo di € 3.035.958,69 al netto del ribasso offerto del 19,31%;

**CONSIDERATO** il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017, n.1115, ai sensi dell'art.2, commi 1 e 2 del DL 29/12/2016, n.243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/02/2017 n.18, con il quale il Prof. Enrico Rolle è stato nominato "Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue" ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi, per il quale è subentrato in tutte le attività intraprese dal commissario Straordinario Contraffatto;

**VISTO** il Provvedimento n. 91 del 31/07/2018 con il quale il Commissario Straordinario Unico ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo trasmesso dalla CALGECO S.r.l., di importo complessivo pari a € 4.948.064,76, come da seguente quadro economico:

<b>A) LAVORI E SERVIZI IN APPALTO</b>		
A.1 LAVORI sogg. Ribasso		€ 3.564.800,00
A.2 Oneri di sicurezza		€ 114.900,00
A.3 Progettazione esecutiva		€ 55.300,00
A.4 Importo complessivo a base di gara		€ 3.735.000,00
R.1 Ribasso d'asta offerto 19,3100% su A.1+A.3		€ 699.041,31
<b>A.4 IMP. NETTO CONTRATTUALE (A.4+R.1)</b>		<b>€ 3.035.958,69</b>
A.5 Maggiori lavori da prog. Esecutivo		€ 216.598,49
<b>TOTALE LAVORI E SERVIZI (A.4+A.5)</b>		<b>€ 3.252.557,18</b>
A.6 Oneri conduzione impianto per 18 mesi		€ 138.349,90
<b>A.N. IMPORTO TOTALE DI CONTRATTO (A.4+A.5+A.6)</b>		<b>€ 3.390.907,08</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
b.1 (IND) Rilievi e indagini geognostiche		€ 25.891,27
b.2 (DISC) Oneri conferimento a discarica		€ 25.918,20
b.3 (ST) Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità compresi oneri previdenziali, alla consulenza geologica in fase di progettazione ed esecuzione (compresi oneri previdenziali)		€ 528.158,23
b.4 (ST) Spese per attività tecnico amministrative della stazione appaltante		€ 178.650,75
b.5 (SP) Spese per procedimento tecnico-		



amministrativo	€	23.294,41
b.6 (ALL)Allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione interferenze	€	200.000,00
b.7 (SOT)Ripristino funzionalità condotta marina	€	39.578,00
b.8 (ECO)Lavori in economia e forniture	€	36.790,00
b.9 (REA)Reagenti e materiali di consumo	€	40.000,00
b.10 (IMP)Imprevisti IVA compresa (2% di A.4)	€	74.700,00
b.11 (IVA)IVA nelle misure di legge	€	384.176,82
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>1.557.157,68</b>
<b><u>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO</u></b>	<b>€</b>	<b><u>4.948.064,76</u></b>

**VISTO** il verbale di consegna dei lavori del 08.08.18, redatto dal Direttore dei lavori e sottoscritto senza riserve dall'impresa;

**VISTA** la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n 13/019/cr12/c5 "Posizione delle Regioni e delle Province autonome sull'eventuale applicabilità, al servizio idrico integrato, del regime degli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione dei servizi di interesse economico generale";

**CONSIDERATO** che l'operazione in oggetto soddisfa tutte le condizioni di cui al punto 212 della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 e che pertanto non è soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato;

**VISTO** l'art. 61 del Regolamento 1303/2013;

**CONSIDERATO** che l'art. 143 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i sancisce il principio della proprietà pubblica delle infrastrutture idriche, secondo cui sono ascritti al demanio gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica;

**CONSIDERATO** che l'art. 153 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. prescrive che *"...le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'art. 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare", prevedendo altresì che le "immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica"*;

**CONSIDERATO** che il finanziamento pubblico erogato nel settore del servizio idrico integrato attiene esclusivamente alla realizzazione di dotazioni infrastrutturali necessarie alla erogazione del servizio ed asservite al regime di proprietà demaniale e che il soggetto gestore del servizio sarà sempre incaricato dell'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico e che i finanziamenti verranno inseriti all'interno del piano economico finanziario del piano di ambito e contabilizzati secondo le relative regole, garantendo la definizione trasparente ed obiettiva dell'entità e degli effetti economico finanziari;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art.149 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii il piano d'ambito dovrà dare evidenza nell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo delle quota di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (MIT) dell'ARERA.

**RICHIAMATA** la delibera 664/2015/R/idr dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI - 2) e la delibera 656/2015/R/IDR dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con

cui viene adottato ai sensi dell'articolo 151, D. Lgs 152/2006 la convenzione tipo in materia di servizio idrico integrato;

**RICHIAMATA** la convenzione tipo nelle parti in cui “il Piano Economico-Finanziario (PEF), che - nell’ambito del piano tariffario redatto secondo le forme e le modalità definite dall’AEEGSI - prevede con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l’andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto, i proventi da tariffa, nonché i connessi valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario, come risultanti dall’applicazione dei criteri stabiliti dal vigente Metodo Tariffario ...”;

**RITENUTO** che in nessun caso il finanziamento pubblico possa coprire costi maggiori di quelli previsti per la realizzazione dell’infrastruttura, e che tale evenienza è comunque assoggettata a controllo sulla applicazione del metodo tariffario al momento dell’avvio della fase di gestione, si può provvedere alla imputazione dell’intero valore progettuale a valere sul PO FESR 2014-2020;

**PRESO ATTO** che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, a seguito della determinazione di imputare contabilmente l’operazione retrospettiva selezionata, sul PO FESR Sicilia 2014/2020, il CdR provvederà a predisporre il decreto di imputazione finale dell’operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale.

**RITENUTO** pertanto, di dovere ammettere a rendicontazione l’operazione “*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*”, cod. APQ 33408 – CUP G17H03000130001 - Cig 5905267C7A, beneficiario Commissario Straordinario Unico, Codice Caronte **SI\_1\_9624**, per un importo pari ad € **4.948.064,76** a valere sull’Azione 6.3.1. “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” del PO FESR Sicilia 2014-2020;

#### DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l’intervento “*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*” cod. APQ 33408 – CUP G17H03000130001 - Cig 5905267C7A beneficiario Commissario Straordinario Unico, Codice Caronte **SI\_1\_9624** è, per obiettivo e tipologia di contributo pubblico, coerente con l’intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell’accordo di Partenariato per l’Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- Art. 2** L’intervento “*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*” beneficiario Commissario Straordinario Unico, Codice Caronte **SI\_1\_9624**, avviato e non concluso, è, per tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità e forme di finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, conforme e compatibile con l’impianto dell’asse 6, ed è pertanto ammissibile alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull’azione 6.3.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.
- Art. 3** L’intervento “*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*” è ammesso a rendicontazione al PO FESR 2014 – 2020, Azione 6.3.1. “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” con il seguente Quadro Tecnico Economico:

<b>A) LAVORI ESERVIZI IN APPALTO</b>		
A.1 LAVORI sogg. Ribasso		€ 3.564.800,00
A.2 Oneri di sicurezza		€ 114.900,00
A.3 Progettazione esecutiva		€ 55.300,00
A.4 Importo complessivo a base di gara		€ 3.735.000,00
R.1 Ribasso d'asta offerto 19,3100% su A.1+A.3		€ 699.041,31
<b>A.4 IMP. NETTO CONTRATTUALE(A.4+R.1)</b>		<b>€ 3.035.958,69</b>

A.5 Maggiori lavori da prog. Esecutivo	€ 216.598,49
<b>TOTALE LAVORI E SERVIZI (A.4+A.5)</b>	<b>€ 3.252.557,18</b>
A.6 Oneri conduzione impianto per 18 mesi	€ 138.349,90
<b>A.N. IMPORTO TOTALE DI CONTRATTO (A.4+A.5+A.6)</b>	<b>€ 3.390.907,08</b>

**B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**

b.1 (IND)Rilievi e indagini geognostiche	€ 25.891,27
b.2 (DISC)Oneri conferimento a discarica	€ 25.918,20
b.3 (ST)Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità compresi oneri previdenziali, alla consulenza geologica in fase di progettazione ed esecuzione (compresi oneri previdenziali)	€ 528.158,23
b.4 (ST)Spese per attività tecnico amministrative della stazione appaltante	€ 178.650,75
b.5 (SP) Spese per procedimento tecnico-amministrativo	€ 23.294,41
b.6 (ALL)Allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione interferenze	€ 200.000,00
b.7 (SOT)Ripristino funzionalità condotta marina	€ 39.578,00
b.8 (ECO)Lavori in economia e forniture	€ 36.790,00
b.9 (REA)Reagenti e materiali di consumo	€ 40.000,00
b.10 (IMP)Imprevisti IVA compresa (2% di A.4)	€ 74.700,00
b.11 (IVA)IVA nelle misure di legge	€ 384.176,82
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 1.557.157,68</b>
<b><u>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO</u></b>	<b><u>€ 4.948.064,76</u></b>

- Art.4** Ai fini contabili, l'operazione "*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*", seguirà il circuito finanziario della originaria fonte, delibera CIPE n.60/2012, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) rafforzato, per la depurazione delle acque reflue del 30/01/2013, per € 2.984.672,00 e per € 2.065.827,60 sui fondi della contabilità speciale del Commissario Delegato per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia.
- Art. 5** Secondo quanto previsto dall'art. 149 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, il piano d'ambito dovrà dare evidenza dell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo della quota di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa, secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (MIT) dell'ARERA.
- Art. 6** Il Beneficiario Commissario Straordinario Unico è tenuto a vigilare e ad adempiere rigorosamente a quanto previsto dai regolamenti comunitari del PO FESR 2014-2020, e qualora non l'avesse già fatto, è tenuto a individuare il Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per la raccolta e l'immissione nel sistema di monitoraggio "Caronte" dei dati relativi all'avanzamento economico, fisico e procedurale dell'intervento in oggetto. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera continua e costante lungo tutto il periodo di attuazione dell'intervento.
- Art. 7** La scheda di valutazione coerenza PO FESR 2014-2020 e la relazione istruttoria sulle modalità di selezione, citate in premessa sono parte integrante del presente decreto di ammissione a rendicontazione al PO FESR 2014 -2020.

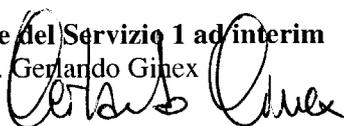
**Art. 8** È fatto obbligo al Commissario Straordinario Unico di attenersi a quanto previsto in materia di informazione, comunicazione e visibilità dei fondi strutturali ai sensi dell'art.115 e dell'Allegato XII del Regolamento (UE) 2013/1303, modificato dal Regolamento 2018/1046, con particolare riferimento a quanto riportato nel documento "Strategia di comunicazione del PO FESR Sicilia 2014/2020" per l'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti, da apporre sui luoghi degli interventi (art.5 Reg. UE n.821/2014).

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

Palermo li **18 DIC 2019**

**Il Dirigente del Servizio 1 ad interim**  
Ing. Gerlando Ginex



**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Salvatore Cocina



### **Relazione Fase 3: documentazione degli esiti istruttori per la verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020.**

Con riferimento al progetto denominato “*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*” cod. APQ 33408 – CUP G17H03000130001 - Cig 5905267C7A beneficiario Commissario Straordinario Unico, Codice Caronte SI\_1\_9624, da realizzare nel **Comune di Cefalù**, selezionato a seguito delle verifiche condotte da questo UCO, coerenti a quanto disciplinato dalla Fase I e II delle Linee Guida approvate con la Circolare n.13845 del 22/10/2019, si è proceduto ad effettuare una puntuale analisi documentale e tecnica finalizzata alla verifica della coerenza del progetto in esame con il PO e con la normativa nazionale e comunitaria ad esso connessa, e all’ammissione dello stesso alla rendicontazione e certificazione nell’ambito del PO.

Le verifiche sono state condotte avvalendosi delle fonti normative e della documentazione di seguito riportate:

- Normativa comunitaria – Regolamenti;
- Accordo di Partenariato;
- PO FESR Sicilia 2014-2020 (inclusi i principi guida per la selezione delle operazioni);
- Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione;
- Piste di controllo (operazioni a titolarità/regia del Dipartimento della Programmazione D.D.G. n. 505 del 26/09/2019);

Per la predisposizione della presente relazione si fa espresso richiamo alla documentazione tecnico amministrativa ed ai seguenti elaborati progettuali acquisiti dal Sistema Informativo Caronte e dal Beneficiario:

- relazione tecnica-illustrativa;
- elaborati tecnici;
- quadro economico del progetto esecutivo;
- bando di gara;
- contratto di affidamento lavori;
- SAL;
- documentazione di gara;
- informazioni e pubblicità di gara;
- documentazione contabile, giustificativi di spesa e pagamenti.

La presente relazione è finalizzata esclusivamente alle verifiche necessarie alla ammissione a rendicontazione, in overbooking dell’operazione, le attività di quantificazione della spesa ammissibile, anche con riferimento alle verifiche necessarie per i progetti generatori di entrata (cfr. Linee guida sui PGE predisposte dall’Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione), saranno condotte prima dell’emanazione del decreto con le modalità in uso.

#### **Normativa Comunitaria – Regolamenti**

L’analisi avrà come cornice giuridica di riferimento i Regolamenti comunitari di seguito esposti:

- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n. 1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.

Il primo aspetto di valutazione è relativo all'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013, con particolare riferimento al comma 2 che recita come *“le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data di presentazione del programma alla Commissione o il 1° gennaio 2014, se anteriore, e il 31 dicembre 2023...”* ed al comma 6 che prevede come *“non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario”*.

Il progetto rientra nelle casistiche previste in quanto i lavori non sono stati ancora conclusi ed è quindi “selezionabile”.

Inoltre è stato verificato che vi siano pagamenti effettuati dal beneficiario nel periodo dal 01/01/2014 e che si prevedono pagamenti da oggi al termine di ammissibilità della spesa del PO FESR Sicilia 2014/2020, pertanto sussiste l'interesse ad ammetterlo a rendicontazione sul programma.

In merito ai regolamenti sopra elencati, le ulteriori verifiche di soddisfacimento delle condizioni imposte dai regolamenti, quali ad esempio priorità di investimento, categorie di spesa, pubblicità, appalti, sostenibilità, etc., sono comunque obbligatoriamente effettuate nell'ambito della presente istruttoria relativamente alle sezioni che riguardano il programma ed i documenti di attuazione e pertanto si rinvia alle pertinenti sezioni della presente relazione.

Si richiamano i documenti di riferimento:

- la decisione della Commissione C(2015) 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione

del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2015, n. 267);

- la deliberazione di Giunta regionale 10 novembre 2015, n. 267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018, relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017)8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
- “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”, elaborato dall’Autorità di Gestione (AdG) del Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana. Identifica e descrive le procedure e i criteri di selezione che vengono applicati dai Centri di Responsabilità, competenti per materia, ai fini dell’attuazione degli Obiettivi del suddetto Programma, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell’ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 285 del 09/08/2016, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – Apprezzamento”
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23/02/2017, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l’Attuazione” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Aprile 2017;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo), versione Maggio 2018;
- Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio – Ragioneria Generale “Circolare esplicativa dell’Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.”.

L’Obiettivo Tematico 6, Asse 6, Azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili”, prevede un’attribuzione di risorse finanziarie per interventi di reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili.

L’obiettivo è investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall’aquis dell’Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi.

Con tali premesse, potendo rinviare all’analisi complessiva di tutta la documentazione, l’operazione “*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S. Antonio*” cod. Caronte SI\_1\_9624 rispetta le indicazioni di cui all’art. 125 del Regolamento 1303/2013 comma 3) e le previsioni del PO-FESR Sicilia 2014-2020 poiché:

- contribuisce al perseguimento della priorità di investimento;
- è coerente con le finalità e i contenuti dell’azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili”;
- contribuisce alle previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020;

- in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione "CO19 Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio e 6.3.1 a, Numero di depuratori realizzati/adequati".

Inoltre, per le altre verifiche inerenti al Programma ed ai regolamenti:

- è stata garantita la selezione con procedure non discriminatorie e trasparenti.
- tiene conto dei "Principi guida per la selezione delle operazioni" relativo all'azione in quanto soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità generale previsti dal documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del PO FESR 2014-2020 della Sicilia;
- il **Commissario Straordinario Unico** è individuato dal programma quale beneficiario indicato dall'azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;

### **Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione**

Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 177/2016 vengono approvati i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, le successive modifiche ed integrazioni di cui, in ultimo la Deliberazione n. 266 del 27.07.2016 di PO FESR 2014-2020 hanno interessato la priorità di investimento ed il risultato atteso della azione a valere sulla quale imputare e rendicontare il progetto.

L'operazione è stata originariamente finanziata con i fondi della delibera CIPE n.60/2012, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) rafforzato per la depurazione delle acque reflue del 30/01/2013, con D.D.G. n. 1098 del 17.07.14 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 18.07.14, e dalla Corte dei Conti – ufficio II controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana – il 23.07.14 reg. 1 foglio 107 con il quale è stato disposto il finanziamento e impegno della somma di € 5.050.000,00

### **Requisiti di ammissibilità generale**

Il progetto di "*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S. Antonio*" da realizzare nel **Comune di Cefalù**, soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità generale previsti dal documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del PO FESR 2014-2020 della Sicilia, poiché:

- Rispetta le modalità e la tempistica di presentazione del progetto e della relativa documentazione;
- È conforme con la normativa in materia di aiuti di stato e appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta;
- Rispetta, per interventi in materia ambientale, le norme per l'accesso ai finanziamenti UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
- Eleggibilità del soggetto proponente sulla base di quanto previsto dal PO FESR 2014-20, (beneficiario **Commissario Straordinario Unico** );
- Capacità finanziaria e tecnico-amministrativa (laddove applicabile);
- Requisiti del progetto/operazione;
- Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO;
- Ubicazione dell'intervento nel territorio regionale, fatti salvi i casi regolamentati dall'art. 70.2 del

- Reg. UE 1303/2013 e i casi previsti dalla normativa sugli aiuti di stato;
- Coerenza degli investimenti con la Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione S3;
  - È coerente rispetto alle disposizioni in materia di cumulo (art 65, comma 11 Reg 1303/13);
  - Osserva i criteri di demarcazione con l'utilizzo degli altri fondi per quanto riguarda la categoria dei beneficiari e/o la tipologia di intervento;
  - Osserva le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
  - Osserva le disposizioni in tema di concorrenza e appalti pubblici;
  - Impegna al rispetto delle disposizioni in materia di informazione, pubblicità e monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europeo.

### **Criteri di ammissibilità specifici**

I criteri di ammissibilità specifici prevedono per l'azione:

- Coerenza con il piano di gestione del distretto idrografico.

Con tali premesse l'operazione "*Adeguamento e potenziamento del depuratore in c.da Giardini Piani*" da realizzare nel **Comune di Cefalù**, soddisfa i requisiti di ammissibilità specifici previsti dal documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni".

### **Criteri di valutazione**

Permesso per il risultato atteso, le operazioni sono state individuate con lo svolgimento delle fasi 1 e 2 da parte di questo Dipartimento, nella sua qualità di soggetto individuato nel funzionigramma della Regione quale responsabile dell'attuazione delle politiche del settore idrico, attesta che l'operazione soddisfa, per le motivazioni sotto riportate, i seguenti requisiti di selezione previsti dal citato documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" : Criteri sostanziali

- Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi:
  - numero di abitanti equivalenti serviti in rapporto al costo/contributo richiesto
  - % di riduzione delle perdite rispetto alla situazione preintervento
- Adeguatezza delle soluzioni impiantistiche proposte e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di quantità e qualità del bacino/ corpo idrico:
  - stato quali-quantitativo del corpo-idrico di riferimento o
  - tecnologie innovative (risparmio uso della risorsa o per il trattamento dei reflui)
- Adeguatezza, completezza ed affidabilità delle soluzioni organizzative previste rispetto agli obiettivi di efficienza ed efficacia della gestione;
- Sostenibilità economica dell'esercizio dell'impianto nel quadro della gestione complessiva dell'impianto;
- Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi;
- Completamenti di interventi;
- Aree caratterizzate da elevate criticità depurative;
- Partecipazione del soggetto proponente al finanziamento dell'intervento.■

## Pista di controllo

Si è provveduto altresì a verificare l'esistenza della documentazione richiamata nelle piste di controllo per:

realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a titolarità/regia del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di cui al D.D.G. 505 del 26.09.2019. Facendo riferimento alla sezione "Decreto di ammissibilità a finanziamento" si rappresenta che le procedure sino ad oggi adottate, nel rispetto delle normative vigenti, sono altresì conformi alle prescrizioni della pista di controllo.

Si richiamano i seguenti atti amministrativi :

- l'individuazione dell'intervento con il cod. APQ 33408 – CUP G17H03000130001 - Cig 5905267C7A beneficiario Commissario Straordinario Unico, Codice *Caronte SI\_1\_9624*
- la delibera n. 82 del 26/03/2014 del Comune di Cefalù con la quale è stato approvato in linea amministrativa, il progetto definitivo dei lavori di "*Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio*" cod. APQ 33408 € 5.050.000,00;
- il Provvedimento n. 91 del 31/07/2018 con il quale il Commissario Straordinario Unico ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo trasmesso dalla CALGECO S.r.l , di importo complessivo pari a € 4.948.064,76, come da seguente quadro economico:

<b>A)</b>	<b>LAVORI E SERVIZI IN APPALTO</b>	
	A.1 LAVORI sogg. Ribasso	€ 3.564.800,00
	A.2 Oneri di sicurezza	€ 114.900,00
	A.3 Progettazione esecutiva	€ 55.300,00
	A.4 Importo complessivo a base di gara	€ 3.735.000,00
	R.1 Ribasso d'asta offerto 19,3100% su A.1+A.3	€ 699.041,31
	<b>A.4 IMP. NETTO CONTRATTUALE(A.4+R.1)</b>	<b>€ 3.035.958,69</b>
	A.5 Maggiori lavori da prog. Esecutivo	€ 216.598,49
	<b>TOTALE LAVORI E SERVIZI (A.4+A.5)</b>	<b>€ 3.252.557,18</b>
	A.6 Oneri conduzione impianto per 18 mesi	€ 138.349,90
	<b>A.N. IMPORTO TOTALE DI CONTRATTO (A.4+A.5+A.6)</b>	<b>€ 3.390.907,08</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
	b.1 (IND)Rilievi e indagini geognostiche	€ 25.891,27
	b.2 (DISC)Oneri conferimento a discarica	€ 25.918,20
	b.3 (ST)Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità compresi oneri previdenziali, alla consulenza geologica in fase di progettazione ed esecuzione (compresi on	€ 528.158,23
	b.4 (ST)Spese per attività tecnico amministrative della stazione appaltante	€ 178.650,75
	b.5 (SP) Spese per procedimento tecnico-amministrativo	€ 23.294,41

b.6 (ALL)Allacciamenti ai pubblici servizi e risoluzione interferenze	€	200.000,00
b.7 (SOT)Ripristino funzionalità condotta marina	€	39.578,00
b.8 (ECO)Lavori in economia e forniture	€	36.790,00
b.9 (REA)Reagenti e materiali di consumo	€	40.000,00
b.10 (IMP)Imprevisti IVA compresa (2% di A.4)	€	74.700,00
b.11 (IVA)IVA nelle misure di legge	€	384.176,82
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>1.557.157,68</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO</b>	<b>€</b>	<b>4.948.064,76</b>

### La programmazione attuativa

Al momento, in considerazione delle finalità per le quali si intende procedere alla rendicontazione del progetto a valere sulle risorse del PO FESR2014-2020, si possono richiamare:

- la deliberazione di Giunta regionale 9 agosto 2016, n. 285 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2016/2018 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 ed è stata definita la sua dotazione finanziaria, ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2016, n. 385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 dicembre 2016, n. 404 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020-Modifica”;
- la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 70 con la quale viene approvata la programmazione attuativa 2016-2018 del PO-FESR 2014-2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione - modifiche”;
- il DDG 29 maggio 2017, n. 183 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020.

L’inserimento dell’operazione a rendicontazione costituisce overbooking delle attuali risorse in capo a questo Dipartimento, che è individuato nel Documento di Programmazione Attuativa.

### Conclusioni

L’intervento già finanziato con i fondi della delibera CIPE n.60/2012, nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro (APQ) rafforzato per la depurazione delle acque reflue del 30/01/2013,, avviato e non concluso:

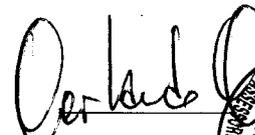
- soddisfa i requisiti di cui all’art. 65 del regolamento 1303/2013;
- è per obiettivo e tipologia di contributo pubblico coerente con l’intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell’accordo di Partenariato per l’Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- è per tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni e forme di finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, conforme e compatibile con l’impianto dell’azione 6.3.1 dell’asse 6 “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili” ed è pertanto ammesso alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull’azione 6.1.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.

Il CDR garantirà il rispetto delle procedure di gestione previste per il PO FESR 2014-2020 Sicilia, assicurandosi che nel decreto di ammissione a rendicontazione siano previsti i medesimi obblighi in capo al beneficiario già comunicati in sede di conclusione della fase 2 di seguito specificati, con relativa indicazione del momento in cui ogni obbligo dovrà essere soddisfatto:

- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
- garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012;
- provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 Dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto, entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta da parte di uno dei soggetti, a qualsiasi titolo, coinvolti;
- consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Data 18 DIC 2019

Firma


**Scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi"  
PO FESR 2014-2020**

**ANAGRAFICA INTERVENTO**

<b>Titolo</b>	Adeguamento e potenziamento impianto di depurazione Cefalù Presidiana S.Antonio	<b>Costo dell'intervento</b>	€ 4.948.064,76
<b>Beneficiario</b>	Commissario Straordinario Unico	<b>Localizzazione</b>	Comune di Cefalù
<b>Descrizione stato d'avanzamento procedurale</b>	Intervento in attuazione		
<b>Fonte finanziaria originaria</b>	Delibera CIPE 60/2012 e contabilità speciale del Commissario Delegato per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia	<b>Programma/APQ</b>	APQ rafforzato, per la depurazione delle acque reflue del 30/01/2013
<b>Obiettivo tematico del PO FESR Sicilia 2014/2020 cui risponde l'intervento</b>	OT 6 - Azione 6.3.1	<b>Importo operazione</b>	€ 4.948.064,76
<b>Categoria di spesa cui è ascrivibile</b>	Opere Pubbliche		

**VERIFICA PROCEDURALE**

A) Selezione dell'operazione	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
L'operazione è stata selezionata nell'ambito di procedura (PRATT) condotta su progetti già finanziati per il settore di riferimento e non ancora completati?	X			Elenco ammessi a fase 3
B) Coerenza con l'impianto del Programma Operativo e con i suoi obiettivi e finalità	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
E' stato accertato che l'operazione è coerente con le categorie di spesa previste dal Programma Operativo ?	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato accertato che l'operazione contribuisce al <u>conseguimento degli obiettivi di realizzazione</u> del Programma Operativo ?	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato accertato che l'operazione contribuisce al <u>conseguimento degli obiettivi di risultato</u> del Programma Operativo ?	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato condotto un processo di selezione dell'operazione in coerenza con le disposizioni indicate dall'Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato accertato che l'operazione è coerente con il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020 approvato dal CdS e in vigore al momento dell'imputazione al PO FESR Sicilia 2014- 2020 e risponde ai <u>requisiti di ammissibilità ivi elencati</u>	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
E' stato accertato che l'operazione è coerente con il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020 approvato dal CdS e in vigore al momento dell'imputazione al PO FESR Sicilia 2014- 2020, <u>ed è coerente ai criteri di selezione ivi elencati garantendo un contributo alla realizzazione e risultati programmati.</u>	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3
C) Rispetto delle norme UE e nazionali:	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
a) norme vigenti sugli appalti pubblici relative ai lavori;	X			Decreto Legislativo n. 163/2006
b) norme sugli aiuti di Stato, incluso l'effetto di incentivazione dell'aiuto;		X		Punto n. 212 della Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01
c) norme ambientali, regole antidiscriminatorie, tra cui in materia di inclusione sociale e dei principi di parità di genere;	X			D.Lgs 152/2006,
d) norme in materia di progetti generatori di entrate (articolo 61 del regolamento (UE) N. 1303/2013) - Determinazione del contributo massimo erogabile;	X			Ai sensi dell'art.149 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii il piano d'ambito dovrà dare evidenza nell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo delle quote di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa secondo le previsioni del metodo tariffario idrico.
D) Procedure per la gestione finanziaria e il controllo, compresa la necessità di conformità a:	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
Disponibilità di tutti i documenti necessari all'esecuzione dei controlli da parte dell'AdG sulla spesa da rendicontare, compresi i successivi controlli in loco (Articoli 4, 8 e 125 del Reg. (UE) N. 1303/2013).	X			relazione tecnica-illustrativa; elaborati tecnici; quadro economico del progetto esecutivo; bando di gara; etc.

ESITO VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'	Stato delle verifiche			Documentazione di riferimento (nel presente modello indicata a titolo esemplificativo)
	SI	NO	N.A.	
L'intervento è ammissibile e coerente con le finalità dell'Obiettivo Tematico 6 Azione 6.3.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020?	X			Vedi relazione istruttoria Fase 3

Centro di Responsabilità	Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Ufficio Competente per le Operazioni	Servizio1 – Servizio Idrico Integrato, Dissalazione e Sovrambito
Soggetto responsabile per le verifiche di coerenza	Ing. Gerlando Ginex

Data **18 DIC 2019**

Firma

*Gerlando Ginex*

